



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 29 Aprile 2013

In seduta odierna, alle ore 10:20, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE	
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE	
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE	A
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE	
5)	BELLAVISTA	IGLIS	-	ASSESSORE	A
6)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
7)	CASTAGNOLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
8)	FRANCIA	GIANFRANCO	-	ASSESSORE	
9)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE	
10)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE	
11)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE	

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE GUIDA ENNIO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 73044/2013 DELIBERAZIONE N. 176

COMUNE DI VERGHERETO: "PIANO PARTICOLAREGGIATO D'INIZIATIVA PRIVATA RESIDENZIALE PER L'AMPLIAMENTO DELLA LOTTIZZAZIONE "GIRASOLE" IN VARIANTE AL P.R.G. SITO IN VIA SERRA IN LOCALITA' BALZE". ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008; FORMULAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 3, COMMA 1, DELLA L.R. 46/88; DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 S.M.I.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Verghereto relativa alla **“Piano Particolareggiato d’Iniziativa Privata residenziale per l’ampliamento della lottizzazione “Girasole” in variante al P.R.G. sito in Via Serra in località Balze”**, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 27.09.2012, e assunta al prot. n. 91824 del 27.09.2012, volta a richiedere a questa Provincia:

- parere ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008;
- osservazioni ai sensi del combinato disposto dell’art. 3, comma 1, della L.R. 46/88;
- decisione in merito alla verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art. 12 del D.Lgvo 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

Premesso che il Comune di Verghereto:

- è dotato di P.R.G. approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3472 del 26.9.1985;
- è dotato di Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 21 e 28 della L.R. 20/2000 e s.m.i., in copianificazione con l’Amministrazione provinciale;

Dato atto che:

- sul Piano particolareggiato in variante in oggetto, sono state richieste integrazioni con nota prot. prov. le n. 98255 del 17.10.2012;
- che il Comune ha inviato le integrazioni richieste completando definitivamente il procedimento in data 04.03.2013, con nota acquisita agli atti al prot. Prov. n. 51809 del 04.03.2013;

Preso atto inoltre che:

- il Piano Particolareggiato in Variante in oggetto ricade all’interno dell’area SIC Natura 2000 IT 4080008 Balze di Verghereto Monte Fumaiolo Ripa della Moia.
- che per l’inserimento dell’area è stata presentata apposita Valutazione d’incidenza in seguito a ciò, è stata approvata la variante al PRG con delibera di G.P. n. 574/2009 del 01/12/2009 che inseriva il comparto C2 oggetto del presente procedimento;
- che la presente variante modificando il perimetro di comparto in diminuzione dell’area di lottizzazione privata, risulta ininfluente rispetto alle considerazioni espresse sull’area SIC in seno alla valutazione d’incidenza, che sanciva una bassa influenza negativa nel sistema ambientale sulle componenti abiotiche, biotiche e alle connessioni ecologiche;
- che ai sensi dell’art. 6 comma 3, sono sottoposti a verifica di assoggettabilità di cui all’art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. i piani e programmi che determinano l’uso di “piccole aree a livello locale” anche se ricadenti alla lettera b del comma 2 dello stesso articolo (i piani o programmi per cui è richiesta la valutazione d’incidenza);

Verificato che:

- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008, il

parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art. 13 della L. 64/74) nell'ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;

- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, nonché dell'art. 2, comma 3 della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, il piano in oggetto è sottoposto alla "verifica di assoggettabilità" di cui all'art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 4 della già citata L.R. 9/13 giugno 2008, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Dato atto inoltre che l'avvio del deposito del Piano urbanistico decorre a far data dal 13 marzo 2013 per 30 gg. consecutivi;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto, in variante al PRG, sono così descrivibili:

Inquadramento urbanistico e contenuti della variante

La variante al PRG del PUA ripерimetra la previsione urbanistica per adeguarla allo stato attuale di utilizzazione del terreno, sia per creare un accesso possibile al comparto attuativo.

Le modifiche in particolare attengono:

- per effetto di quanto già realizzato con la precedente lottizzazione, e per la nuova configurazione dell'area d'accesso al comparto, 970 mq di verde privato (a fronte dei 610 previsti nel PRG);
- la riconfigurazione della strada di accesso che comprende anche l'area ecologicamente attrezzata per una superficie pari a 130 mq.;
- resta pertanto una superficie edificabile di estensione pari a mq. 3.700 inferiore ai 4.100 previsti dal PRG; conseguentemente si assume un volume totale massimo realizzabile proporzionato alla nuova superficie identificata (resta invariato l'indice edificatorio);

Il Comune ha ritenuto opportuno proporre l'approvazione del PUA in variante, ai sensi dell'art. 3 c. 1 della L.R. 46/88, per il miglior utilizzo residenziale dell'area in questione senza alterazioni significative sia sul dimensionamento che sulle dotazioni territoriali; La modifica della zonizzazione al PRG è meramente marginale in quanto il comparto diminuendo la capacità edificatoria già approvata di fatto:

- non presenta incompatibilità con il PSC approvato;
- non aumenta il carico urbanistico, né il dimensionamento del PRG vigente;
- non incide sulle valutazioni di incidenza già precedentemente approvata;

Le modifiche di variante verranno inserite nelle tavole di PRG successivamente all'approvazione del Piano Particolareggiato.

Contenuti del piano particolareggiato

- L'area oggetto dell'intervento classificata dal PRG vigente quale area di espansione residenziale ed è localizzata in frazione Balze del Comune di Verghereto;
- L'assetto configurato dal PRG non rappresenta l'esatta utilizzazione dei terreni, pertanto è stato necessario ripерimetrare il comparto attuativo sia per permettere una

corretta realizzazione degli edifici residenziali che prevedere una adeguata accessibilità al comparto;

- Il comparto confina a Nord con alcuni edifici residenziali esistenti, ad est con la lottizzazione girasole già completamente realizzata, a sud ed ad ovest con vaste aree agricole;
- Il comparto, che sarà totalmente urbanizzato, ha una **superficie territoriale complessiva di mq. 3.700**, una **superficie edificabile di mq. 2.200**, una **Superficie Utile Lorda di mq. 1.200**, ed un **volume massimo di 3.700 mc.**
- Il comparto presenta tre corpi di fabbrica collegati attraverso porticati che fungono da ingresso alle abitazioni;
- Le sette unità immobiliari previste risultano distribuite a schiera ed altimetricamente organizzate cielo-terra, tutte con ingresso indipendente e verde privato nei tre lati;
- I fabbricati presentano altezze pari a due piani fuori terra e con altimetrie differenti per seguire i naturali dislivelli del terreno;
- L'area sarà accessibile da ovest, da una strada esistente che collega il terreno all'ingresso della lottizzazione girasole sulla strada provinciale;
- La forma degli spazi pubblici (strada, verde e parcheggi) è conseguente alla distribuzione dei lotti residenziali realizzati con la precedente lottizzazione "Girasole" anche per un maggior inserimento paesaggistico del nuovo comparto;
- Gli spazi ad uso pubblico dell'urbanizzazione comprendono la strada di larghezza pari a mt. 7,00 e una rotatoria finale con funzioni di racchetta di ritorno; la strada è dotata di marciapiedi perimetrale;
- I **parcheggi pubblici**, sono collocati ai margini della strada di lottizzazione e sono frontistanti gli edifici residenziali;
- Il **verde pubblico** è localizzato a sud del comparto attrezzato con giochi per bambini nella parte pianeggiante superiore, integrato da panchine alberature ombreggianti, e siepi di separazione visiva nella parte meno pianeggiante;
- L'area verrà dotata di tutti i sotto servizi necessari alla futura edificazione.

Constatato che la verifica di assoggettabilità del proponente, condotta ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, esclude la necessità che il PUA debba essere sottoposto a ulteriore procedura di VAS, di cui agli articoli da 13 a 18 del decreto sopra citato, poiché non rileva impatti significativi come di seguito sintetizzati:

- Il piano non interessa altre aree, non influenza altri piani o programmi, né costituisce nessun particolare quadro di riferimento;
- Il piano, presenta dimensioni limitate in quanto prevede la costruzione di n. 7 nuove unità immobiliari;
- Non sono riscontrabili criticità sul sistema della viabilità, in quanto le previsioni si vanno ad insediare in un contesto urbanizzato in cui l'ossatura delle infrastrutture provinciale supportano adeguatamente i carichi veicolari;
- Il piano si pone quali obiettivi quelli di :
 - completamento del tessuto residenziale esistente ottimizzando l'utilizzazione delle infrastrutture e reti esistenti;
 - l'intervento sia coerente e compatibile il paesaggio in cui si va ad insediare; che rispetti la morfologia del luogo con particolare riferimento all'andamento naturale del terreno ed alla sue caratteristiche morfologiche;
 - la realizzazione del comparto sia effettuata con interventi edilizi di qualità, caratterizzati dall'uso di tecniche e materiali eco compatibili ed indirizzati al risparmio energetico;
- Le caratteristiche qualificanti l'insediamento si possono riassumere in:
 - realizzazione di un disegno urbanistico semplice, organico e funzionale;

- rispetto della conformazione e delle quote altimetriche attuali del terreno;
- dotazione di aree a parcheggio, di un'area a verde pubblico, e di adeguata rete infrastrutturale;

In sintesi il rapporto ambientale afferma che gli effetti socio economici che comportano nuove opportunità di offerte nel mercato edilizio, nonché il prosieguo di opportunità di lavoro in un territorio montano come quello del comune di Verghereto, compensano gli impatti ambientali derivanti da un aumento di abitazioni residenziale che si traduce in un numero di 7 nuove unità abitative.

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale:

- AUSL di Cesena e ARPA che si sono espressi congiuntamente con nota assunta al prot. prov. n. 60956 del 25/03/2013 (PGFC/2013/0002822 del 21/03/2103 dichiarando parere favorevole all'esclusione da VAS del Piano in oggetto.

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3065 in data 28.02.1990;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 98), adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1193 del 27.09.99 (BUR n.102 del 11.08.99);
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- Piano Provinciale di gestione dei rifiuti approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30/07/07;
- Piano Infraregionale delle attività estrattive, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 del 19.02.04;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14.09.06;
- Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010.
- Variante al PTCP ai sensi dell'art. 27 bis della L.R. 20/2000 in recepimento dei piani di gestione dei distretti idrografici dell'Appennino Settentrionale, dell'Appennino Centrale e del Piano regionale di Tutela delle Acque, adottata con delibera del Consiglio Provinciale n. 105921 del 29.11.2012;

CONSIDERATO

A) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R.

19/2008 (ex art. 13 della L. 64/74).

L'area di studio è localizzata in ambiente di montagna, in prossimità del crinale che divide il bacino della Val Marecchia da quello della Valle del Tevere, ad una altitudine di circa 1070 m.s.l.m.

Geologicamente, il substrato è rappresentato dalla Formazione alloctona di Sillano, costituita da argilliti e marne di età eocenica, localmente ricoperta da uno spessore variabile di depositi detritici (come segnalato dalla Carta geologica regionale) e riporti antropici. **Il piano è stato infatti fortemente antropizzato e livellato, utilizzando il materiale di risulta della soprastante lottizzazione.** Le prove effettuate (2 perforazioni a carotaggio continuo), hanno individuato il tetto del substrato ad una profondità compresa tra 3,8 e 5,7 m. **Il terrapieno, litologicamente disomogeneo, sarà soggetto ad assestamenti differenziali e possibili problemi di stabilità lungo la scarpata di valle. Per questi motivi viene prescritta, per gli edifici e le opere di contenimento in progetto, la realizzazione di fondazioni profonde (pali) attestate nel substrato integro.**

In relazione alla risposta sismica di sito, il Comune di Verghereto è dotato di microzonazione sismica di II livello; nelle tavole del PSC comunale, i dati disponibili mostrano, per l'intero abitato di Balze, una possibile amplificazione stratigrafica con fattore >3 , per un periodo compreso tra 0,2 e 1 secondo. E' stata quindi svolta un'analisi approfondita della risposta sismica locale di c.d. III livello, con l'ausilio di un'adeguata campagna geofisica. Le principali caratteristiche di sito rilevabili da tali analisi sono: **frequenza di sito pari a circa 1,0 Hz**, presumibilmente al di fuori del campo di interesse ingegneristico dell'opera in progetto; assenza di picchi ben definiti, per la mancanza di netti contrasti di impedenza nel sottosuolo. **L'amplificazione dell'accelerazione spettrale appare in linea con la risposta definibile con gli abachi di II livello ($F_a = 2,2$), con un massimo a circa 0,3 sec;** anche i rapporti H/H_0 dell'intensità di Housner risultano ricompresi negli abachi regionali. **Di questi dati il progettista dovrà tener debito conto in fase di progettazione esecutiva.**

Essendo l'area collocata su un versante, è stata effettuata una verifica della stabilità del pendio, utilizzando i parametri sismici previsti dalla vigente normativa, ottenendo coefficienti di sicurezza superiori ai minimi di legge.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Gianni Amantini, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la seguente prescrizione:

- **Gli edifici e le opere di sostegno saranno realizzate con fondazioni profonde (pali), attestate nel substrato integro.**

B) Osservazioni ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 della L.R. 47/78 e dell'art. 3 della L.R. 46/88

La variante interviene all'interno del perimetro già previsto dal PRG, modificando le dimensioni della superficie edificabile, nello specifico sottrae la zona adiacente al comparto residenziale già realizzato che destina a verde privato e nel contempo definisce in modo coerente e compiuto l'accessibilità alla stessa zona residenziale;

Si rileva che la zonizzazione del PUA è frutto di un processo che ha tenuto conto sia del disegno complessivo del PRG che della reale utilizzazione del terreno;

Questa modifiche, come dichiarato dall'Amministrazione Comunale, comportano decrementi di S.U.L., quindi non incidono significativamente sulla capacità insediativa del PRG.

Nel caso specifico, vista l'entità della previsione, i suoi effetti specifici sul territorio nonché i limiti imposti alle varianti di cui dall'art. 3 della L. 46/88, si ritiene condivisibile la modifica introdotta.

Tuttavia in considerazione del fatto che non è stato prodotto il parere previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) LR 4 maggio 1982, n. 19, **si invita l'Amministrazione comunale ad acquisire il parere ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera h) della L.R. 19/82 di competenza dell'Azienda Unità Sanitaria Locale prima dell'approvazione del piano Particolareggiato variante al PRG in oggetto.**

C) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Per quanto riguarda la specifica valutazione ambientale del presente piano particolareggiato, redatta nel rapporto preliminare del proponente, si constata che le diverse tematiche riguardanti lo stato attuale dell'ambiente e la possibile incidenza del piano in oggetto, sono affrontate in modo completo ed esaustivo;

Vista l'entità del comparto che si compone di 7 unità immobiliari nonché il contesto e di pendio nel quale si colloca si può determinare che i principali impatti del piano sono strettamente connessi al contesto geomorfologico di cui tiene conto il parere ex art. 5 della L.R. 19/2008, sopra espresso al punto A) della presente parte narrativa;

Ritenuto, pertanto, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che il **"Piano Particolareggiato d'Iniziativa Privata residenziale per l'ampliamento della lottizzazione "Girasole" in variante al P.R.G. sito in Via Serra in località Balze"** del Comune di Verghereto, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008.

Dato atto, inoltre, che:

- con nota prot. prov.le n. 66630 del 09/04/2013, ai sensi del 4° comma dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, è stata sottoposta al Comune la proposta da sottoporre alla Giunta provinciale in merito agli esiti della procedura ambientale;
- l'Amministrazione Comunale, con nota inviata il 11 aprile 2013, ha fatto pervenire le proprie considerazioni, condividendo quanto proposto dalla Provincia in merito alla valutazione ambientale del presente procedimento.

Verificata la correttezza dell'iter amministrativo:

- Il Comune, a seguito del deposito, ha attestato l'avvenuta comunicazione della variante alle Autorità Militari;
- Il Comune ha dichiarato la presenza/assenza di vincoli sul territorio interessato dalla variante;

Verificata la completezza degli atti: La variante risulta completa di tutti gli elementi costitutivi e di tutti i pareri, la cui trasmissione all'ente competente è per il Comune obbligatoria;

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Tutto ciò premesso e richiamato quanto evidenziato nella premessa narrativa;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla Responsabile di Posizione Organizzativa Pianificazione territoriale, Ing. Simona Savini in merito alla regolarità tecnica della proposta, e dal Dirigente del Servizio Bilancio Finanze e Provveditorato, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1. Di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la seguente prescrizione:**
 - Gli edifici e le opere di sostegno saranno realizzate con fondazioni profonde (pali), attestate nel substrato integro.
- 2. Di formulare la seguente osservazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 2, della L.R. 46/88 e dell'art. 15, comma 5 della L.R. 47/78:**

Si invita l'Amministrazione comunale ad acquisire il parere ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera h) della L.R. 19/82 di competenza dell'Azienda Unità Sanitaria Locale prima dell'approvazione del piano Particolareggiato variante al PRG in oggetto.
- 3. Di escludere il “Piano Particolareggiato d’Iniziativa Privata residenziale per l’ampliamento della lottizzazione “Girasole” in variante al P.R.G. sito in Via Serra in località Balze” del Comune di Verghereto, dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008;**
- 4. Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Verghereto per il seguito di competenza, unitamente ad una copia degli elaborati progettuali debitamente timbrati e firmati (n. 27 allegati) relativamente al parere espresso al punto 1).**

Inoltre, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in considerazione dell'esigenza di assicurare celerità e speditezza al procedimento complesso di approvazione di competenza del Comune di Verghereto.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Delibera prot. n. 73044 del 24/04/13)

Pareri dei Responsabili dei Servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- ☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa
- ☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Li, 22/04/2013

IL DIRIGENTE/
TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA

Simone Fumani

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

- ☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 29/4/13

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

[Signature]

- ☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

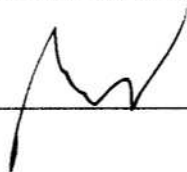
- ☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Li,

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

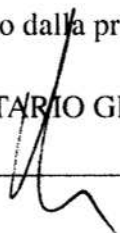




PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questa Provincia dal 30 APR. 2013 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE



